

SCINTIGRAFIA MIOCARDICA PREPARAZIONE ESAME

L'esame consente di evidenziare, in maniera indiretta e non invasiva, l'irrorazione sanguigna del miocardio da parte del circolo coronarico sia in condizioni di riposo che sotto stress, valutando la presenza di aree infartuate o ischemiche.

Il giorno dell'esame è necessario presentarsi all'Accettazione del Reparto di Medicina Nucleare, presso lo Studio Radiologico Guidonia, esibendo prescrizione recante le dizioni:

- "tomoscintigrafia miocardica (SPET) di perfusione dopo stimolo"
- "tomoscintigrafia miocardica (SPET) di perfusione a riposo"
- "angiocardioscintigrafia a riposo e durante stimolo (fisico o farmacologico)"

Espliate le formalità amministrative, verrà eseguito l'esame scintigrafico.

1. è necessario il digiuno da almeno 3 ore rispetto all'orario dell'appuntamento concordato e l'astensione dal fumo e dall'impegno fisico;
2. è consigliabile vestire un abbigliamento comodo (es: tuta ginnica e scarpe da ginnastica);
3. il tempo complessivo d'esame è di circa 3-4 ore. Sono previste due sedute scintigrafiche nella stessa giornata, l'una sotto stress fisico o farmacologico, la successiva a riposo. Per ciascuna delle due sedute verrà effettuata un'acquisizione di immagini seriate successivamente alla somministrazione endovenosa di una piccola quantità di un farmaco radioattivo;
4. la prima seduta inizia con l'esecuzione di un test "provocativo" (da sforzo o farmacologico) eseguito sotto monitoraggio cardiologico; durante tale fase avverrà la prima somministrazione di radiofarmaco, cui seguirà la prima scansione scintigrafica. Nell'intervallo tra iniezione del radiofarmaco e acquisizione delle immagini il paziente dovrà sostare nella sala d'attesa "calda" (interna al reparto), consumando un pasto grasso (es. uovo e/o panino con prosciutto e formaggio) ed un succo di frutta portati da casa o procurati da un accompagnatore;
5. la seconda seduta prevede una nuova iniezione di radiofarmaco a riposo ed una successiva scansione scintigrafica. Nell'intervallo tra questa seconda somministrazione e la nuova acquisizione di immagini il paziente dovrà bere almeno 500 ml di acqua possibilmente gassata (portata al seguito);

NB. L'ordine d'esecuzione delle due fasi (test da sforzo e studio a riposo) può essere invertito;

6. non si segnalano controindicazioni perentorie all'effettuazione dell'esame ad eccezione della patologia coronarica in acuzie e dello stato di gravidanza (certa o presunta) o di allattamento, che dovranno essere comunicati al personale prima di entrare nel reparto di Medicina Nucleare;
7. il radiofarmaco utilizzato non provoca allergia;
8. terminato l'esame non ci saranno controindicazioni specifiche alla conduzione di automezzi;
9. bisognerà evitare contatti ravvicinati (meno di 2 metri) e continuati con bambini di età inferiore ai 14 anni e donne in età fertile o in stato di gravidanza, nelle 24 ore seguenti all'ultima somministrazione del radiofarmaco. Si raccomanda di non rientrare nello Studio una volta terminato l'esame onde evitare l'esposizione degli altri pazienti e del personale;
10. si raccomanda di portare al seguito la propria documentazione cardiologica precedente (visita, ECG, prova da sforzo, ecocardiogramma, coronarografia, scintigrafie miocardiche).

NOTE PER IL MEDICO CURANTE

In preparazione alla prova da sforzo si ricorda che:

- Se le condizioni cliniche lo consentono è opportuno sospendere beta-bloccanti e Ca-antagonisti nelle 48 ore precedenti l'esame (programmandone una riduzione progressiva) ed i nitroderivati nelle 2 ore antecedenti.
- Se il paziente è iperteso è opportuno normalizzarne farmacologicamente i valori pressori, ove possibile con terapie alternative a quelle di cui sopra.
- E' necessario proteggere farmacologicamente il paziente se questi presenta importanti aritmie, preferendo farmaci che non interferiscano con il consumo di ossigeno miocardico.

LE MODALITA' DI SOSPENSIONE DELLA TERAPIA IN ATTO E L'EVENTUALE UTILIZZO DI FARMACI ALTERNATIVI DEVONO ESSERE OGGETTO DI VALUTAZIONE DELLO SPECIALISTA CARDIOLOGO PRESCIVENTE.

In preparazione al test farmacologico con DIPIRIDAMOLO si ricorda che:

- Non è necessario sospendere la terapia cardiologica in corso.
- Non bisogna assumere, nelle 24 ore precedenti il test, sostanze che contengono teina, caffeina, aminofillina, dipiridamolo e loro derivati.
- Il test è controindicato in pazienti che presentano broncospasmo e/o asma bronchiale.

Si prega di comunicare eventuale disdetta dell'esame almeno due giorni prima dell'appuntamento.

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

Studio Radiologico Guidonia – viale Roma, 190 – 00012 Guidonia Montecelio (RM)

Aperto dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) dalle 08:00 alle 20:00 ed il sabato (esclusi i festivi) dalle 8:00 alle 14:00

e-mail info@studioradiologicoguidonia.it

sito internet: www.studioradiologicoguidonia.it

telefono 0774 342389 / 346992 - fax 0774 427732